



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Tutela Ambientale

U.O. Aria, Acqua ed Energia

Determinazione n° REGDE / 497 / 2014

Lodi 15-05-2014

(Tutela Ambientale - 94 - 2014)

OGGETTO: SIFAVITOR SRL SEDE LEGALE MILANO, LARGO GUIDO DONEGANI N.2 E STABILIMENTO A CASALETTO LODIGIANO (LO) FRAZ. MAIRANO IN VIA LIVELLI N.1. RINNOVO DECRETO AIA N. 4858 DEL 15/05/07 AI SENSI DELL'ART 29 – OCTIES DEL D.LGS. 152/06 S.M.I.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II

Attesa la propria competenza derivante dal Decreto n.REGDP/98/2013 del 18/12/2013;

Richiamati:

- l'art.29-octies "*Rinnovo e riesame*" del D.Lgs.152/2006 s.m.i. in cui prevede che l'autorità competente rinnova ogni 5 anni l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni, a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 "*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*" e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Lodi la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art.17, comma 1, della L.R.n.26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista al punto 5.4 dell'Allegato I al D.Lgs.n.59/2005 (ora Allegato VIII del D.Lgs.152/2006 s.m.i.);
- la D.g.r. 4626/2012 "*Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art.9 c.4 del D.M.24 Aprile 2008 (revoca della D.g.r.n.10124/2009 e s.m.i.) – (di concerto con l'Assessore Elias)*";
- la D.g.r. 2970/2012 "*Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art.8, c.2, l.r.24/2006)*" con la quale si forniscono indicazioni sia alle Autorità Competenti che ai Gestori degli impianti IPPC relativamente al rinnovo delle AIA ed ai criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali;
- il D.Lgs.n.46 del 4/3/2014 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e precisamente l'art.29 comma 1 che prevede: "*Per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all'Allegato I al Decreto legislativo 18 Febbraio 2005 n.59 gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell'autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto...*";

Premesso che:

- con Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n° 4858 del 15/05/2007 "*Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs.18 febbraio*

2005 n. 59 rilasciata a Sifavitor S.p.a. con sede legale a Casaletto Lodigiano (LO) in via Livelli, 1 per l'impianto a Casaletto Lodigiano (LO) in via Livelli, 1" è stata autorizzata la società Sifavitor S.p.a. per l'attività 4.5 "Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base" dell'All.VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che il Decreto n. 4858 del 15/05/2007 scadeva il 15/11/2011 e che la società Sifavitor S.r.l. ha presentato domanda di rinnovo del Decreto AIA in data 14/11/2011 (prot.Prov.n.32301) e quindi 6 mesi prima della scadenza, così come previsto ai sensi dell'art.29-octies comma 1 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

Considerato che in data 21/12/2011 con nota agli atti al n.36662 la Provincia di Lodi ha avviato il procedimento col combinato disposto dell'art.7 della L.241/90 e dell'art.29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e ha convocato la 1° seduta della conferenza dei servizi per il 25/01/2012;

Richiamato il verbale della 1° seduta della conferenza di servizi durante la quale l'Ufficio d'Ambito chiede di specificare le modalità di svuotamento della vasca di 1° pioggia indicando la tempistica e la portata e chiede inoltre di dettagliare la procedura da attivare in caso di sversamento accidentale quando la vasca di 1° pioggia è piena. L'Ufficio d'Ambito richiama l'art.108 del D.Lgs. 152/2006, la ditta, per lo scarico S4 (1° pioggia) per le sostanze pericolose di cui all'Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs.152/2006 impiegate nel ciclo produttivo e rilevate nello scarico sopra la soglia di rilevabilità, dovrà rispettare i limiti della tabella 3 riferiti allo scarico in corpo idrico superficiale. L'Ufficio d'Ambito ricorda inoltre che è facoltà dell'azienda prevedere l'installazione di un misuratore sullo scarico al fine di quantificare i deflussi da sottoporre a tariffazione oppure stimare i volumi di acqua di 1° pioggia sulla base degli eventi meteorici dell'anno precedente e dell'estensione delle superfici. L'Ufficio d'Ambito chiede inoltre all'azienda di presentare una procedura relativa alla gestione delle acque meteoriche accumulate nei bacini di contenimento esposti alle precipitazioni. L'azienda si è impegnata a fornire certificati analitici delle acque di 1° pioggia al primo evento meteorico utile. La ditta chiede di rivedere la periodicità (bimestrale) relativa al piano di Monitoraggio delle acque sotterranee come già proposto nella relazione tecnica a corredo della domanda di rinnovo dell'AIA, chiede inoltre di rivedere il set analitico, impegnandosi a presentare una proposta alternativa. La Provincia chiede pertanto ad ARPA di valutare la proposta di modifica del Piano di Monitoraggio che verrà elaborata dall'Azienda.

La società dichiara che c'è stato un cambio di ragione sociale nel 2008 e per questo fornirà documentazione.

Preso atto delle integrazioni fornite dalla ditta a seguito dei chiarimenti richiesti nella 1° conferenza dei servizi pervenute in data 12/06/2012 (prot.Prov.n.18674) consistenti in:

- della estratto procedura PG C/02 in merito alle modalità di svuotamento delle acque di prima pioggia, la portata e la tempistica e le procedure da attivare in caso di uno sversamento accidentale;
- Effettuazione della verifica analitica dei parametri di cui alla tabella 5 delle acque di prima pioggia al primo controllo analitico;
- In merito alla quantificazione delle acque scaricate mediante lo scarico S5 (meteoriche di prima pioggia e civili) la ditta è propensa a stimare i volumi di acqua di 1° pioggia da sottoporre a tariffazione sulla base degli eventi meteorici dell'anno precedente e dell'estensione delle superfici.
- Arpa nella relazione finale di visita ispettiva pervenuta il 5/12/2011 (prot.Prov.n.34923) per le acque sotterranee in relazione alla richiesta presentata dalla ditta sulla possibilità di riportare la frequenza di monitoraggio da bimestrale a semestrale, ritiene che alla luce della variabilità evidenziata sia necessario mantenere una frequenza che consenta di rilevare le eventuali oscillazioni stagionali; ARPA ritiene che sia in ambito AIA sia in ambito di procedura di caratterizzazione possa ritenersi adeguata una periodicità di monitoraggio trimestrale, mantenendo inalterato il protocollo analitico già concordato;

- Copia dell'atto notarile per modifica ragione sociale da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;

Richiamata la nota della Provincia di Lodi del 05/03/2014 (prot.Prov.n.6677) di convocazione della 2° conferenza dei servizi ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. fissata per il 20/03/2014;

Precisato che nella 2° seduta della conferenza di servizi la Provincia di Lodi prende atto:

- della dichiarazione della società in merito al fatto che l'azienda presenterà comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. in merito alla sostituzione della caldaia ex Bono (emissione E2) e ne terrà conto aggiornando l'Allegato Tecnico del rinnovo AIA;
- del parere pervenuto il 19/03/2014 (prot.Prov.n.8485) per la conferenza dei servizi ARPA- Dip. di Lodi con cui propone la seguente modifica per il paragrafo E.6: "... *Le comunicazioni di nuove produzioni dovranno contenere valutazioni sulla sicurezza dei processi messi in atto e sulla capacità degli impianti di abbattimento (acqua, aria) di contenere i flussi di massa degli inquinanti immessi nell'ambiente nel rispetto dei limiti previsti nel quadro prescrittivo...*" La Provincia di Lodi in merito a quanto proposto da ARPA ritiene di dovere escludere dalla procedura di comunicazione le valutazioni sulla sicurezza dei processi messi in atto poiché esulano dal campo di applicazione della normativa AIA.
- Poiché lo scarico in fognatura consiste in acque di prima pioggia su richiesta dell'azienda, l'Ufficio d'Ambito si riserva di valutare con SAL Società Acqua Lodigiana S.r.l. l'applicazione della prescrizione relativa all'invio del programma annuale dei campionamenti paragrafo E.2.4 punto XVIII);

Richiamata la nota pervenuta in data 24/03/2014 (prot.Prov.n.9034) da parte dell'Ufficio d'Ambito con cui comunica di aver concordato con SAL Società Acqua Lodigiana S.r.l., gestore del Sistema Idrico e Integrato, di non applicare la prescrizione relativa alla trasmissione del programma annuale dei campionamenti di cui alla nota SAL prot.1773/VR in data 8/03/2014, e riportata al punto XVIII par.E.2.4 dell'Allegato Tecnico discusso in conferenza;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. pervenuta in data 7/04/2014 da parte dell'azienda Sifavitor S.r.l., come già anticipato durante la 2° seduta della conferenza dei servizi, relativamente a :

- Sostituzione del generatore di vapore denominato BONO costruito nel 1998 e adducente all'emissione E2, con il generatore di vapore denominato MINGAZZINI costruito nel 2013 che addurrà all'esistente emissione E2;

Vista la documentazione fornita dalla ditta e pervenuta in data 15/04/2014 (prot.Prov.n.12134) richiesta nella 2° seduta della conferenza di servizi;

Preso atto che la conferenza dei servizi si è conclusa con l'assenso da parte delle Amministrazioni partecipanti, come da dichiarazione rese e riportate nel verbale relativo alla seduta conclusiva della conferenza stessa, al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto alle condizioni riportate nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che per i punti sopra elencati si ritiene di procedere come segue:

- Si ritiene di stralciare dal paragrafo E.2.4 la prescrizione del punto XVIII) relativa alla trasmissione del programma annuale dei campionamenti;
- Si prende atto del cambio di ragione sociale da Società per azioni a società a responsabilità limitata;
- Si prende atto della modifica non sostanziale relativa alla sostituzione del generatore di vapore BONO (emissione E2)

- Si ritiene di dovere escludere dalla procedura di comunicazione, in merito alle comunicazioni riguardanti le nuove produzioni, le valutazioni sulla sicurezza dei processi messi in atto poiché esulano dal campo di applicazione della normativa AIA;

Ritenuto pertanto di rinnovare ai sensi dell'art.29 - octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale concernente l'esercizio del complesso IPPC localizzato nel Comune di Casaleto Lodigiano – Fraz. Mairano;

Dato atto che l'impianto ai sensi dell'art.29-octies comma 1 non è in possesso della certificazione ISO 14001 né della registrazione EMAS;

Dato atto che il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 2.362,50 a titolo di tariffa d'istruttoria ai sensi della D.g.r. 7 agosto 2009 n.8/10124;

Vista la relazione di istruttoria redatta dall'Unità Operativa protocollata al n.14610 in data 13/05/2014;

Ritenuto che nulla osti al rilascio del rinnovo dell'AIA alla società Sifavitor S.r.l. per l'impianto ubicato a Casaleto Lodigiano Fraz. Mairano (LO) via Livelli n.1, ai sensi dell'art. 29 - octies del D.Lgs. 152/2006, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 alla presente Determinazione;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la seguente determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

DETERMINA

1.di rilasciare alla società Sifavitor S.r.l., con sede legale a Milano, Largo Guido Donegani n.2 e impianto a Casaleto Lodigiano, Fraz.Mairano (LO) via Livelli n.1 il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. per l'esercizio dell'attività IPPC prevista al punto 4.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, alle condizioni specificate nell'Allegato Tecnico al presente decreto;

2. di inserire nell'Allegato Tecnico le prescrizioni e note precisate in premessa;

3.che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto la precedente autorizzazione rilasciata con Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n. 4858 del 15/05/2007;

4.di informare la società che sulla base di quanto disposto dall'art.29-octies, comma 1 del D.Lgs.152/06 s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale è valida per cinque anni dalla data di rilascio del presente atto;

5. di riservarsi di revisionare l'Allegato Tecnico qualora dovesse essere emanata normativa più restrittiva ai sensi dell'art.29- octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e ai sensi del D.Lgs.46/2014;

6. di individuare le planimetrie del complesso IPPC depositate a corredo dell'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, denominate:

Planimetria Base	Disegno n°1000	Prot.Prov.n. 32301 del 14/11/2011
Unità di trattamento e	Disegno n°UDE702-F-01	Prot.Prov.n.32301del

depurazione sfiati di processo- schema di flusso		14/11/2011
Rete fognaria	Disegno n°1003	Prot.Prov.n.12134del 15/04/2014

come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

7. di notificare il presente atto alla Società Sifavitor S.r.l. presso la sede operativa in via Livelli n.1 Casaleto Lodigiano, Fraz. Mairano (LO);

copia del presente atto sarà contestualmente trasmessa a:

- ∅ Comune di Casaleto Lodigiano;
- ∅ ARPA della Lombardia – Dipartimento di Lodi;
- ∅ Asl della Provincia di Lodi – Dipartimento di Prevenzione Medica;
- ∅ Vigili del Fuoco – Comando di Lodi
- ∅ Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi

8. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico dell'Allegato Tecnico citato al punto 1;

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II
Dott. Marco Vignati

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)